

PRESCRIZIONI DA OTTEMPERARE PRIMA DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (PFTE A BASE DI GARA)				
A	1	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/07/03/2023/0003280-P	Le opere in progetto, comprese le fasi di realizzazione delle stesse, dovranno essere coerenti con gli indirizzi di valorizzazione e recupero del Piano Regionale Paesistico (PRP), nonché con quanto disposto dagli eventuali piani di dettaglio, quali ad esempio i Progetti Speciali Territoriali redatti dalla Regione, previsti dal medesimo PRP.
A	2	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	Ai fini di verificare natura, estensione e consistenza dell' "anomalia" individuata tramite prospezioni geoelettriche nell' "Area 5" e di valutare la compatibilità della viabilità NV08 proposta in variante (sottoattraversamento dei binari con una struttura scatolare) con la tutela archeologica, dovranno essere eseguiti saggi archeologici preventivi in corrispondenza di detta anomalia e dell'area di realizzazione di detta viabilità : il numero, le dimensioni, il posizionamento e le modalità di conduzione di detti saggi nonché le modalità e i termini di consegna della relativa documentazione saranno definiti tramite accordo sottoscritto con la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara ai sensi dell'art. 25, c. 14, del D.Lgs. 50/2016.

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA				
A	3	Ministero della Cultura	MIC MIC_SS- PNRR 07/03/2023 0003280-P	Per la nuova viabilità NV02 e il connesso cavalcaferrovia IV01, preso atto della soluzione localizzativa e planimetrica modificata nell'ambito del procedimento di VIA rispetto alla soluzione iniziale, nonché dei miglioramenti tipologici e costruttivi apportati alla soluzione in questione, anche recependo le indicazioni della Soprintendenza ABAP, si chiede che nella fase di progettazione esecutiva sia sviluppata la "Soluzione 3", approfondendola ulteriormente anche dal punto di vista della qualità architettonica, materica e figurativa.
A	4	Ministero della Cultura	MIC MIC_SS-PNRR 07/03/2023 0003280-P	Per la nuova viabilità NV08, preso atto dei miglioramenti tipologici e costruttivi della soluzione modificata presentata nell'ambito del procedimento di VIA (soluzione che prevede un sottopasso in sostituzione della iniziale soluzione in cavalcaferrovia), si chiede che gli ulteriori sviluppi progettuali in fase di progettazione esecutiva considerino tutte le indicazioni già condivise tra RFI e la Soprintendenza ABAP, affinché l'opera si possa adeguatamente inserire nell'ambito di paesaggio interessato. Ai fini della compatibilità paesaggistica dell'opera, soprattutto nella parte tra la ferrovia e il bosco di Santa Maria d'Arabona: dovranno essere mantenute le alberature secolari all'interno della rotonda prevista su viale Amendola, e ulteriormente integrate al fine di costituire un viale di collegamento con il bosco di Santa Maria d'Arabona; dovranno essere studiati specifici interventi di mitigazione e compensazione ambientale e paesaggistica da concordare con la Soprintendenza territoriale ABAP. Ulteriori indicazioni al riguardo potranno essere fornite anche in fase di esecuzione dell'opera. Restano inoltre ferme le disposizioni del Piano Regionale Paesistico, e l'espletamento delle eventuali procedure in esso previste, per le quali si richiama anche la competenza regionale.
A	5	Ministero della Cultura	MIC MIC_SS- PNRR 07/03/2023 0003280-P	Gli interventi previsti per l'adeguamento della stazione di Manoppello dovranno integrarsi con il contesto storicizzato. In particolare, i manufatti tecnologici presenti nel piazzale dovranno avere finiture e coloriture tali da armonizzarsi con quelle degli edifici storici limitrofi e, al fine di massimizzare la permeabilità visuale, dovrà essere preferito l'utilizzo di barriere antirumore del tipo trasparente, anche mediante l'integrazione con altre tecnologie per la riduzione del rumore.
A	6	Ministero della Cultura	MIC MIC_SS- PNRR 07/03/2023 0003280-P	Le opere di mitigazione paesaggistica, in particolare le sistemazioni a verde, dovranno tenere conto dei caratteri distintivi del paesaggio interessato e realizzate in modo da non rimarcare il segno costitutivo del tracciato delle infrastrutture, dovranno assicurare il corretto inserimento paesaggistico e minimizzare l'impatto infrastrutturale anche mediante l'uso appropriato di specie arboree e arbustive tipiche del luogo, disposte in maniera tale da evitare la creazione di «cortine», prevedendo irregolarità e dissolvenze finalizzate a creare un effetto di naturalità. A tale scopo dovrà essere predisposto un progetto esecutivo delle opere di tutti gli interventi di mitigazione degli impatti e di ripristino e rinaturalizzazione ambientale e paesaggistica di tutte le aree, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, interessate dalle opere in oggetto. Il progetto dovrà essere accompagnato da un opportuno repertorio fotografico dello stato di fatto e di quello in progetto (attraverso render e foto inserimenti dallo stesso punto di osservazione) prima con l'inserimento dell'intervento e poi con quello delle mitigazioni al fine di potere verificare il contributo degli interventi previsti al migliore inserimento paesaggistico dell'opera. Tutti gli elementi oggetto di documentazione fotografica dovranno essere individuati su planimetria appropriata con indicazione dei relativi con visuali. In particolare, dovranno essere approfondite le indagini dello stato dei luoghi attraverso il rilievo dello stato di fatto al fine di consentire la reale conoscenza del contesto ante-operam, della consistenza della vegetazione esistente, delle caratteristiche dei suoli, degli eventuali fossi intercettati, ai fini del corretto inserimento paesaggistico delle opere nel contesto.
A	7	Ministero della Cultura	MIC MIC_SS- PNRR 07/03/2023 0003280-P	Con riferimento al progetto esecutivo delle opere di mitigazione e di ripristino di cui alla condizione precedente, dovrà essere fornita la descrizione e rappresentazione su planimetria, alla scala appropriata, delle caratteristiche vegetazionali ante-operam, delle aree interessate dall'intervento, ponendo particolare attenzione, al rilievo puntuale della vegetazione esistente nelle aree interessate dai cantieri (aree e piste) e dal tracciato, lungo i corsi d'acqua, nelle aree boscate, nelle aree agricole coltivate interferite. Si precisa che sarà necessario, almeno per gli elementi arborei, fornire il rilievo degli esemplari (specie, altezza, sesso d'impianto, ecc.) presenti nelle aree interessate dall'intervento, con loro individuazione cartografica e rappresentazione fotografica; dovrà essere effettuato il calcolo delle superfici interferite con il numero di esemplari arborei espiantati e rappresentazione tramite sezioni orografiche. In riferimento alle aree boscate tutelate interessate dagli interventi, si dovrà specificare quali porzioni saranno ripristinate e, per la restante parte non ricollocabile in situ, individuare le aree sulle quali prevedere interventi di compensazione.
A	8	Ministero della Cultura	MIC MIC_SS- PNRR 07/03/2023 0003280-P	Dovranno essere individuate, nell'area vasta interessata dall'intervento, eventuali aree degradate dal punto di vista del paesaggio, ovvero appositamente scelte, al fine di prevedere specifico e mirato progetto di riqualificazione o progetto di paesaggio anche a carattere compensativo.

Raddoppio Roma Pescara: tratta Interporto d'Abruzzo - Manoppello (Lotto 1)
 Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica arricchito

A	9	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/07/03/2023/0003280-P	<p>Per gli interventi di cantierizzazione dovranno essere individuati specifici accorgimenti progettuali da inserire nel "Progetto di cantiere" finalizzati a limitarne l'impatto sul paesaggio, prevedendo interventi di mitigazione (piantumazione, inerbimento, ecc.), da realizzare nella fase di cantiere in considerazione dei tempi di realizzazione degli interventi, e di opere di ripristino e di riqualificazione e recupero paesaggistico permanenti a conclusione delle opere, basate sull'originario assetto agrario dell'area. A tal fine il progetto della cantierizzazione dovrà prevedere un approfondimento progettuale attraverso disegni (piante, prospetti e sezioni) in scala appropriata delle aree di cantiere con individuazione degli accessi degli automezzi alle aree, delle piste di cantiere con distinzione fra viabilità esistente, da adeguare e di nuova realizzazione, specificando dimensioni, caratteristiche delle recinzioni, illuminazione, sicurezza, numero, dimensione e localizzazione degli impianti e locali di servizio.</p>
A	10	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	<p>Per quanto riguarda l'inserimento dei dispositivi antirumore, dovrà essere massimizzato l'uso di barriere trasparenti, soprattutto nei tratti in cui siano interposti a beni e ambiti tutelati, e studiando le migliori soluzioni in relazione allo specifico paesaggio attraversato al fine di mantenere le relazioni paesaggistiche e storicizzate dei luoghi.</p>
A	11	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	<p>Ai fini della tutela del Magazzino merci di Manoppello (PE), localizzato nei pressi della stazione di Manoppello, previsto inizialmente in demolizione e ora tutelato con Decreto n. 16 del 07/02/2023, dovrà essere modificato il progetto del "Nuovo fabbricato Tecnologico FA04", che ricade parzialmente nell'area di sedime del magazzino e la sistemazione generale delle aree.</p>

Raddoppio Roma Pescara: tratta Interporto d'Abruzzo - Manoppello (Lotto 1)
 Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica arricchito

A	12	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	I progetti esecutivi dei lavori previsti nel Fabbricato Viaggiatori della Stazione di Manoppello, tutelato con Decreto n. 17 del 07/02/2023, e comunque tutti quelli necessari al recupero e restauro dei beni tutelati, dovranno essere sottoposti ad Autorizzazione ex artt. 21 e 22 del D.Lgs 42/2004 .
A	13	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	Per gli interventi che riguardano la Ex Casa cantoniera posta in corrispondenza del passaggio a livello di Manoppello Scalo, tutelata con decreto n. 35 del 2/05/2017, dovrà essere acquisita l'autorizzazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale presso il Segretariato regionale del MIC per l'Abruzzo, competente per interventi di demolizione e anche di rimozione definitiva, o anche smontaggio e ricostruzione per anastilosi, da eseguirsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 42/2004.
A	14	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	Per quanto riguarda l'ambito fluviale interferito dalle opere in progetto, si dovranno mantenere integri il corso d'acqua e la vegetazione ripariale esistente, ovvero prevedere una adeguata sistemazione paesistica coerente con i caratteri morfologici e vegetazionali dei luoghi, privilegiando interventi di ricomposizione naturale per ripristinare l'ambito di paesaggio fluviale. Si dovranno limitare al massimo tagli e asportazioni di formazioni vegetali, impiegare soluzioni di ingegneria naturalistica allo scopo di accelerare i processi di rinaturazione delle aree interessate e favorire la ricomposizione della vegetazione ripariate.
A	15	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	18In caso di ritrovamenti archeologici occorsi nell'ambito delle indagini di cui al precedente punto 17, la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara potrà richiedere ampliamenti e approfondimenti di indagine e dettare tutte le prescrizioni necessarie alla loro tutela, che potranno comportare modifiche anche sostanziali al progetto ovvero, in casi di assoluta incompatibilità, l'impossibilità di realizzare la viabilità NV08 tramite sottoattraversamento dei binari, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25, c. 11 del D.Lgs. 50/2016 e disciplinato dal punto 8.2 delle citate Linee guida adottate con D.P.C.M. 14/02/2022.
A	16	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	Le indagini di cui al punto 17 dovranno essere eseguite in sede di verifica preventiva della progettazione (D.Lgs. 50/2016, art. 26) prima dell'affidamento dei lavori, secondo l'iter procedurale individuato come "ipotesi I" nelle citate Linee guida adottate con Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 26/2023.
A	17	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	Nel corso della progettazione definitiva, le dimensioni e il posizionamento delle aree di cantiere dovranno essere ottimizzati al fine di garantirne il maggior allontanamento possibile dal tracciato ipotetico della via Claudia Valeria e dalle altre presenze archeologiche individuate nello Studio Archeologico, nonché da eventuali ulteriori depositi archeologici rinvenuti nel corso delle indagini di cui ai punti 17 e 18.

PRESCRIZIONI IN FASE REALIZZATIVA				
A	18	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003280-P	Le opere in progetto, comprese le fasi di realizzazione delle stesse, dovranno essere coerenti con gli indirizzi di valorizzazione e recupero del Piano Regionale Paesistico (PRP), nonché con quanto disposto dagli eventuali piani di dettaglio, quali ad esempio i Progetti Speciali Territoriali redatti dalla Regione, previsti dal medesimo PRP.
A	19	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003280-P	Per tutte le opere interferenti con i beni tutelati dovranno essere previste opportune opere di mitigazione, mediante la realizzazione delle migliori tecniche di ingegneria naturalistica; tutte le opere di contenimento necessarie a garantire le condizioni di equilibrio dei versanti interessati dalle opere in progetto dovranno essere opportunamente dotate di adeguate opere di rinverdimento.
A	20	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	Dovrà essere posta particolare cura alla realizzazione delle aree temporanee di cantiere, strade provvisorie e piazzole di stoccaggio, nel massimo rispetto delle zone d'insediamento e del contesto paesaggistica. Considerando la futura smobilizzazione delle stesse aree e delle strutture, dovrà essere utilizzato materiali e strutture completamente removibili realizzate con tecniche costruttive reversibili garantendo il ripristino del manto di copertura vegetazionale ante operam. Nella predisposizione degli elaborati di cantiere dovranno essere illustrate nel dettaglio le previste aree di cantiere ripotando le fasi di occupazione previste, le opere necessarie all'adeguamento di suddette aree e tutti gli interventi di mitigazione e ripristino previsti (piantumazione, inerbimento, recupero paesaggistico). Tutte le aree di cantiere dovranno essere oggetto di ripristino a fine lavori. È esclusa ogni possibilità di realizzazione di fabbricati accessori e di opere non strettamente necessarie alla praticabilità e alla funzionalità del segmento ferroviario, nonché qualsiasi ulteriore edificazione extra-ferroviaria che incida negativamente sul consumo di suolo nelle aree interessate.
A	21	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	Dovranno essere limitati i tagli di vegetazione e alberature, e le aree boscate interessate dagli interventi dovranno essere ripristinate assicurando la conservazione dei paesaggi naturali e delle relative qualità ecologiche. Dovrà essere garantito l'attecchimento di tutte piante (erbe, arbusti e alberi) e la manutenzione di tutte le aree oggetto di ripristino anche negli anni successivi al completamento delle opere.
A	22	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	Tutti i lavori che comportano scavo, movimentazione terra e/o alterazione dei livelli di campagna (ivi compresi quelli relativi a opere complementari e di cantiere) dovranno essere sottoposti a sorveglianza archeologica continua da parte di personale qualificato, i cui nonunativi e relativi CV dovranno essere preventivamente trasmessi alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara.

Raddoppio Roma Pescara: tratta Interporto d'Abruzzo - Manoppello (Lotto 1)
Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica arricchito

A	23	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	La documentazione archeologica relativa alle attività di sorveglianza archeologica di cui al precedente punto 21 dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara anche i n caso di esito negativo: la documentazione da produrre e le modalità e i termini di consegna saranno concordati con la stessa Soprintendenza.
A	24	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	In caso di ritrovamenti archeologici occorsi nell'ambito delle attività di cui al punto 21, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara potrà richiedere ampliamenti e approfondimen ti di indagine anche mediante l'esecuzione di saggi e eiettare tutte le prescrizioni necessarie alla loro tutela, che potrrumo comportare modifiche anche sostanziali al progetto.
A	25	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS- PNRR/10/03/2023/0003487-P	Resta in ogni caso fermo il rispetto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 .

PRESCRIZIONI DA OTTEMPERARE PRIMA DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (PFTE A BASE DI GARA)					
B	1	Provincia Pescara	19/05/2022	9633	<p>PARERE</p> <p>Nell'ambito della riunione sincrona di CdS del 9/5/2023, la Provincia ha rassegnato la nota prot. 9633 del 19/5/2022, recante il parere ex art. 24, c. 3 del d.lgs. 152/2006 reso in ambito VIA specificando quanto segue: "Di seguito si evidenziano i punti di maggiore criticità rilevati, sotto i profili economico, infrastrutturale, vincolistico, ambientale, nella soluzione di tracciato proposto da RFI Spa, centrata sul potenziamento e raddoppio, in parte in affiancamento all'attuale linea ed in parte in variante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La porzione in affiancamento all'attuale linea ed interessante l'intero abitato di Manoppello Stazione dal punto di vista dell'infrastrutturazione nella logistica merci condurrebbe obbligatoriamente ad un prevedibile compromissione degli sviluppi e potenzialità dell'operatività ferroviaria intermodale dell'Interporto Valpescara; • Dal punto di vista vincolistico il tracciato attraversa in maniera estesa diverse aree vincolate dalla R.A. (Natura 2000 — Z. S. C. IT130105 -"Rupe di Turrialignani e Fiume Pescara" FAI (pericolosità di frana), P.S.D.A., Paesaggistico - fascia di rispetto fluviale-(Fiume Pescara: D.Lgs. 42/2004 art. 142b), Idrogeologico, (R.D. 3267/23), archeologico), aree tutte riconosciute come destinatarie di azioni di tutela da parte del P.T.C.P., oltre che dalla R.A.; • Il tracciato attraversa la Strada Provinciale SP 57 Manoppello Scalo — Ripa Corbaria; • Dal punto di vista ambientale ulteriormente l'attraversamento dell'abitato di Manoppello causerebbe un aumento notevole dell'inquinamento acustico, atmosferico e della mobilità urbana, dovuta alla presenza di due barriere ferroviarie; • Il tracciato comporterebbe un'inevitabile compromissione dell'assetto urbanistico del territorio attraversato, per il quale il P.R.G. vigente prevede interventi di riqualificazione, peraltro finanziati dalla RA.; <p>La necessità di dare maggiore potenzialità all'interporto D'Abruzzo è insita nelle funzione stessa degli Interporti: favorire l'intermodalità terrestre e l'efficienza dei flussi logistici, svolgendo funzioni connettive di valore strategico per l'intero territorio regionale e interregionale, migliorare e incrementare l'efficienza e la sostenibilità dei flussi di trasporto, sostenere la realizzazione coordinata dei corridoi intermodali, che costituiscono l'asse portante della rete transeuropea dei trasporti, in coerenza con il PSN della portualità e della logistica. L'Interporto D'Abruzzo è attualmente una struttura logistica di interesse nazionale con l'inserimento nello SNIT ed è per questo che occorre portare avanti tutte le azioni tendenti alla sua valorizzazione e potenziamento, ed in quest'ottica la Prov. di Pescara ritiene di privilegiare la soluzione del tracciato ferroviario in affiancamento, con conseguente dismissione della linea esistente all'interno del centro abitato, in condivisione con quanto sostenuto dal Comune di Manoppello."</p>
B	2	Provincia di Chieti Settore 2	19/04/2023	11569	<p>PARERE</p> <p>Non si rilevano interferenze dell'intervento in oggetto con la viabilità provinciale di competenza del Settore 2 della Provincia di Chieti e pertanto non si ritiene di dover esprimere parere in merito.</p>
B	3	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale			<p>PARERE</p> <p>parere non pervenuto</p>
B	4	Consorzio di Bonifica Centro			<p>PARERE</p> <p>parere non pervenuto</p>
B	5	Regione Abruzzo – Djp. Territorio Ambiente – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	20/06/2022	RA/237234 DGR n. DPC032/56	<p>DGR</p> <p>La Regione Abruzzo determina di "ACCERTARE la difformità alla vigente strumentazione urbanistica dell'intervento e (...) DI RINVIARE alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto ex art. 44, comma 4, del D.L. 77/2021"</p>
B	6	REGIONE ABRUZZO	27/04/2022	DGR n. 246	<p>DGR</p> <p>La regione Abruzzo, acquisita la nota del CS prot. 510 del 11/04/23, "RITENUTO, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di considerare esaustivo nelle motivazioni addotte il riscontro fornito in merito alla valutazione delle alternative progettuali proposte in sede di Dibattito Pubblico, con particolare riguardo alla c. "Variante PLUS"; - di poter fornire un assenso preliminare alla procedura proposta da RFI in merito "richiesta di assicurare un sottopasso carrabile nel Comune di Manoppello nella zona di via XX Settembre – via Aldo Moro" al fine di non ritardare le procedure per l'appalto dell'opera nel suo complesso, con l'impegno di RFI di rinviare a successivo iter autorizzativo, che sarà avviato tempestivamente dal Commissario Macello per conto di RFI (in forza di quanto disposto dall'art. 32 del DL 13 del 24 febbraio 2023) per consentire, quindi, la realizzazione del sottopasso carrabile e la soppressione del passaggio a livello entro il completamento della fase realizzativa del progetto in argomento; - di ritenere superate le ulteriori criticità considerando valide le attività previste da RFI e gli impegni dalla Rete stessa assunti [...] - di rimuovere, pertanto, la sospensione di "qualsiasi pronunciamento, in seno alle Conferenze di servizi dei n° 2 lotti in menzione, in merito alla intesa sulla localizzazione del tracciato" formalizzata dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 312 del 22 giugno 2022"; <p>"a voti unanimi espressi nelle forme di legge DELIBERA [...] di pronunciarsi, per l'effetto, positivamente in merito all'intesa sulla localizzazione delle opere [...]"</p>

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA					
B	7	ANAS Struttura Territoriale Abruzzo e Molise Direzione Generale	14/04/2023	U.0281597	PRESCRIZIONE <p>TRASMETTE ATTO DI ASSENSO, salvo diritti di terzi e per quanto di propria competenza, con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le fasi progettuali successive alla presente dovranno essere trasmesse ad Anas S.p.a. al fine dell'ottenimento dei necessari pareri di competenza, con specifico riferimento ai cinque punti di interferenza con la viabilità esistente (S.S. 5 "Tiburina Valeria") come sopra enumerati ed alle soluzioni costruttive definitive e di dettaglio adottate; - Il collegamento della nuova viabilità alla S.S. 5 "Tiburina Valeria" nel tratto extraurbano al Km 211+000 circa, nel Comune di Manoppello (PE) non potrà avvenire tramite innesto a T; - In linea generale, le piattaforme stradali, le opere d'arte e di contenimento, gli elementi di arredo della piattaforma (idraulica, barriere di sicurezza, segnaletica orizzontale e/o verticale, etc), così come gli impianti e la risoluzione delle interferenze tecnologiche, tutti progettati nel rispetto della normativa vigente, dovranno essere realizzati in coerenza con il contesto esistente; - E' necessario potenziare, in fase di progettazione esecutiva, l'adozione di tutte quelle misure di mitigazione nei tratti stradali prossimi agli agglomerati abitativi quali barriere antinquinamento, barriere antirumore, riqualificazione delle pertinenze etc. - Si dovranno porre particolari cura ed attenzione alle fasi di cantierizzazione in prossimità delle viabilità in esercizio (esposizione analitica degli allegati denominati 30_Cantierizzazione e PL per ciascun singolo intervento interferente con la viabilità di competenza Anas); - Nello specifico si renderà necessario garantire la sicurezza stradale e l'efficienza della viabilità in ogni momento, definendo, per ciascun singolo intervento, la dislocazione delle aree operative e la relativa logistica; analizzare rumore e vibrazioni nei singoli cantieri, per verificare il rispetto dei limiti nei ricettori sensibili più vicini; definire le modalità operative di demolizione delle opere esistenti e la movimentazione, lo stoccaggio e l'identificazione dei siti di discarica per il materiale di risulta; predisponendo appositi piani di circolazione dei mezzi d'opera e percorsi di attraversamento delle viabilità e delle aree urbanizzate esaminando nello specifico quanto già trattato in via preliminare negli allegati denominati 25_Gestione Terre - In fase di cantierizzazione sarà necessario inoltre adottare tutte le misure necessarie al fine di restituire le aree di cantiere e le pertinenze stradali conformemente alla destinazione d'uso finale;
B	8	COMUNE DI MANOPPELLO	17/05/2023	7598	PRESCRIZIONE <p>il Sindaco del Comune di Manoppello ha dichiarato che "all'esito della condivisione da parte della Regione Abruzzo e di RFI delle prescrizioni poste dal Comune, il dissenso espresso nelle Conferenze dei Servizi del 09.05.2023, relative ai Lotti 1 e 2 dell'opera richiamata in oggetto, può considerarsi superato ed esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, in ragione dell'impegno di RFI alla realizzazione delle seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> •SOTTOPASSO FERROVIARIO via A. Moro – Via XX settembre con bretella di collegamento a Via Staccioli; •NUOVO ASSE VIARIO Via A. Moro – Via De Gasperi Via D'annuncio (con sottopasso ferroviario); •PROLUNGAMENTO di Via Silvio Pellico Collegamento con Via E. Fermi; •ADEGUAMENTO e RIQUALIFICAZIONE Via Meucci e Via A.Volta; •COMPLETAMENTO di tratti di pista ciclabile; •AMBITO RICOSTRUZIONE URBANA; •ADEGUAMENTO e RIQUALIFICAZIONE di Via Marconi COLLEGAMENTO CON PROVINCIALE SP. 57";
B	9	MINISTERO DELLA DIFESA Comando Trasporti e Materiali-Reparto Trasporti-Ufficio Movimenti e Trasporti	15/03/2022	M_D_A0AD369 REG2022 0131833	PARENTE <p>(...) tenuto conto che con la comunicazione n. M_D_A307D33 REG2022 0009472 del 10 ago. 22, il Comando Militare Esercito Abruzzo Molise, Comando militare competente per territorio, al termine dell'istruttoria, ha espresso il proprio parere favorevole a carattere interforze, ESPRIME NULLA CONTRO alla realizzazione del progetto infrastrutturale, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli), previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx). Una copia del Verbale di Costatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente; - siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodi a partire da 60 KV; - sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino" e. in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990; - sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.
B	10	Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline - Pescara - Alenteo - Foro Chieti	21/03/2022	2510	PARENTE <p>Premesso che l'adozione della norma del D.P.R. 327/2001 non può essere applicata ad un Demanio Pubblico e comunque ad un'opera pubblica di bonifica, si comunica che lungo il tracciato dei lavori in oggetto sono presenti opere e manufatti riconducibili a questo Ente. Preso atto che il progetto in argomento riveste anch'esso carattere pubblico, indifferibile e urgente, il Consorzio rilascia un preventivo parere favorevole di massima, riservandosi di valutare distintamente e per ogni specifico intervento, che interferisce con i manufatti o pertinenze pubbliche di bonifica, la possibilità di eventuali adeguamenti, spostamenti o occupazioni degli stessi, salvo il ripristino, sulle nuove aree, dei diritti reali immobiliari in capo a questo Consorzio; solo in quella fase si determinerà per un rilascio di atto autorizzativo o di diniego all'esecuzione dei lavori interferenti con i manufatti pubblici di bonifica, previsti nella progettazione di codesta spettabile Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.. Pertanto, si resta in attesa, da parte degli attori dell'intervento, della seguente documentazione in triplice copia, dove vi sono interferenze con manufatti pubblici di bonifica, che consenta l'istruttoria della pratica: planimetria catastale aggiornata in scala 1:2000, planimetria dello stato di fatto e di progetto in scala 1:1000 o 1:500, particolare costruttivo, sezioni sia dello stato di fatto che quello di progetto, relazione tecnica dettagliata, copia del computo metrico dell'intervento da eseguire sui manufatti di bonifica, oltre che di attestazione dell'avvenuto versamento su c.c.p. n. 14490668 di € 130,00 (euro centotrenta/00) per diritti.</p> <p>Le spese per le eventuali trasformazioni dei manufatti di bonifica saranno a totale carico degli attori dell'intervento.</p> <p>Si coglie l'occasione per rammentare che in mancanza di autorizzazione da parte di questo Ente non possono essere eseguiti lavori che interferiscono con il manufatto pubblico di bonifica; eventuali danni causati al manufatto stesso saranno addebitati al soggetto attuatore dell'intervento che risponderà direttamente anche degli eventuali danni causati a terzi.</p>
B	11	Infratel	08/04/2022	22601	PARENTE <p>Esprime parere favorevole al progetto in oggetto. Le interferenze già riportate e i preventivi già formulati dovranno essere aggiornati anche alla luce degli stralci indicati e in base al capitolato di manutenzione Infratel Italia in vigore.</p> <p>Sono evidenziate potenziali interferenze con l'infrastruttura di Infratel Italia quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area circostante sottoservizio identificato con N°43 - Progressiva linea esistente 23+234; - Area circostante sottoservizio identificato con N°44 - Progressiva linea esistente 22+718; - Area prossima alla rotonda 1 Asse 1 in progetto sulla S.S.5 Tiburtina Valeria <p>Lotto 1: Allegata alla nota la "Relazione tecnica sullo spostamento dell'infrastruttura in fibra ottica nelle aree in corrispondenza dei censimenti sottoservizi identificati da Italferr con n. 43 e n. 44 in località Manoppello Scalo, nel comune di Manoppello"</p> <p>Lotto 2: Allegata alla nota la "Relazione tecnica sullo spostamento dell'infrastruttura in fibra ottica nelle aree in corrispondenza dei censimenti sottoservizi identificati da Italferr con n. 45 e n. 48 nel comune di Scafa"</p>

B	12	MIMS - DG per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali	09/06/2022	U.0014779	PARERE	Esprime "preliminare parere favorevole" con prescrizioni: In corrispondenza del Centro di Sicurezza Autostradale: -prescrive un adeguamento e/o ampliamento delle schermature acustiche esistenti per una adeguata protezione dei fabbricati.
B	13	STRADA DEI PARCHI	14/06/2022	12584	PARERE	La Società ha riscontrato che le interferenze tra le opere ferroviarie proposte e l'autostrada A25 Torano - Pescara sono localizzate al km 172+700 e al km 174+100. In particolare, al km 174+100, la nuova viabilità WBS (NVO4) interferisce con il CSA di Brecciarola, mentre al km 172+700, è prevista la realizzazione di una rotonda, parzialmente ricadente su proprietà autostradale. In entrambi i casi, la scrivente, pur riservandosi la facoltà di formulare ulteriori osservazioni e/o prescrizioni a fronte della valutazione degli elaborati facenti parte dei successivi livelli di progettazione di dettaglio, ritiene di poter rilasciare parere favorevole, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni: •devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a proteggere le opere autostradali dalla presenza di eventuali correnti vaganti; •che, in corrispondenza del CSA di Brecciarola, vengano installate adeguate schermature fonoassorbenti fra il nuovo binario ferroviario e le pertinenze autostradali.
B	14	COMUNE DI CHIETI	08/05/2023	32021	PARERE	Il Comune di Chieti comunica che ha già ripetutamente sollevato obiezioni e contestazioni verso il PFTE così come riportato nelle seguenti note rese in fase di VIA: • nota PEC prot. 18383 del 23.03.2022: "1D 7941— Procedura V.I.A./PNRR ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 152/2006: PFTE della velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta Interporto d'Abruzzo-Manoppello con Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017. Rilascio del parere "NEGATIVO" ai sensi dell'art. 24/comma 3 D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e dell'art. 6 del D.L. 152 del 06.11.2021"; • nota PEC prot. 31898 del 20.05.2022: "10 7941— Procedura V.I.A./PNRR ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 152/2006: PFTE della velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta Interporto d'Abruzzo-Manoppello con Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017. Riconferma del parere negativo ai sensi dell'art. 24/comma 3 D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e dell'art. 6 del D.L. 152 del 06.11.2021 e integrazioni"; • nonché nella Delibera di C.C. n. 232 dell'11.07.2022 la quale costituisce formulazione di PARERE NEGATIVO al progetto del Raddoppio Ferroviario Roma-Pescara Lotti 1 e 2, come predisposto e redatto da RFI nel PFTE, che si consegna. La citata Delibera contiene tutte le motivazioni e la ragioni del dissenso. Premesso che la SS del PNRR ha espresso parere positivo sulla VIA in data 10.03.2023 ed ha posto come condizione (n. 1) la modifica del progetto viabilistico in località Frazione di Brecciarola, denominato "Soluzione NV02", che consiste in una nuova soluzione assentita dalla Soprintendenza Speciale stessa; tale nuova soluzione costituisce modifica sostanziale ai contenuti dei PFTE. A tale proposito la "Relazione informativa sull'iter autorizzativo" di RFI precisa che "la nuova soluzione della viabilità NV02" non potrà essere approvata nel presente iter autorizzativo in quanto costituisce una soluzione diversa da quella presentata in CdS. Pertanto, la viabilità NV02 sarà esclusa dalla determinazione conclusiva della CdS per tenere conto del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR, avendo verificato la sussistenza di percorsi viari alternativi. Sarà comunque avviato tempestivamente a cura del CS (in forza dell'art. 32 del DL 13 del 24.02.2023) l'iter autorizzativo sulla nuova viabilità, al fine di consentire il completamento dell'opera nella fase realizzativa del progetto ferroviario. Su tale scelta il Comune esprime la propria contrarietà per le seguenti ragioni:
B	14	COMUNE DI CHIETI	08/05/2023	32021	PARERE	• la variazione ha carattere "strutturale" e quindi produce una modifica rilevante al PFTE che in questo modo risulta incompleto e quindi inapprovabile; • sul piano urbanistico la nuova soluzione proposta impatta pesantemente sul nucleo abitato di Frazione di Brecciarola, il quale risulta interessato anche dalla realizzazione da parte di TERNA SpA di una cabina elettrica alta tensione di rilevanti dimensioni (la cui richiesta è pervenuta, fuori procedimento PFTE, al Comune con PEC prot. 15281 del 28.02.2023) tanto che il citato nucleo abitato da una parte è impattato dalla nuova viabilità modificata dalla Soprintendenza Speciale e dall'altro lato dalla prevista cabina elettrica AT (impatti paesaggistici, rumore, ecc.). La previsione della cabina elettrica è prevista nel Progetto di costruzione dell'opera denominata "SE 150 KV Chieti e relativi raccordi" (nota PEC prot. 15281 del 28.02.2023) con la quale TERNA S.p.A., ricevendo da RFI SpA la richiesta di connessione-potenziamento della fornitura di energia elettrica per la linea ferroviaria in progetto di cui al PFTE, ha previsto la realizzazione di una nuova infrastruttura costituita da cavo interrato e nuova stazione elettrica adiacente la linea ferroviaria e posta in prossimità del centro abitato di Frazione Brecciarola. Il Comune rileva che tale Progetto della cabina elettrica doveva far parte sin dall'origine del PFTE e sottoposto ad un unico procedimento amministrativo compreso la VIA in quanto ne rappresenta un fattore "strutturale" ed "imprescindibile" alla funzionalità del sistema Raddoppio Ferroviario e pertanto il progetto della Cabina elettrica "sfugge" al dibattito pubblico, alla valutazione sull'impatto paesaggistico, agli aspetti espropriativi, ai costi, ecc. A tale proposito si richiama l'Art. 23, c. 6, del DL 18.04.2016 n. 5 Codice dei contratti pubblici che riporta testualmente: "Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; (...),
B	14	COMUNE DI CHIETI	08/05/2023	32021	PARERE	nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal decreto di cui al c.3, dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie". Si rileva inoltre che TERNA SpA non risulta convocato tra i soggetti invitati alla CdS mentre è stata convocata l'Enel Spa (con parere non pervenuto) e quindi sulla tematica di approvvigionamento energetico e relative infrastrutture, oltre ad essere carente il PFTE mancano anche nel procedimento le Autorità competenti. • Quanto alla CdS, si osserva che il parere dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale risulta non pervenuto; in merito ai pareri non pervenuti è stato determinato che "la mancata comunicazione delle determinazioni di competenza, entro il termine perentorio della CdS, equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'Art. 14 bis, comma 4, della L. 241/90"; a tale proposito si ritiene che ABT debba esprimere il proprio parere di competenza sullo studio idraulico redatto da RFI (che modifica il PSDA) e che l'acquisizione del parere non sia superabile con il silenzio assenso risultando lo Studio Idraulico modificativo del PSDA. Infine, si evidenzia che da uno Studio prodotto dal Prof. Ramella docente del Corso Trasporti presso l'Università di Torino risulta che l'Analisi Costi Benefici allegata al PFTE presenta una negatività di -0,875 ML di euro rispetto ai +0,518 del PFTE.

B	15	Provincia di Chieti Settore 3	18/05/2023	13839	PARERE	<p>Gli interventi proposti per i fossi Taverna, Calabrese e Santa Maria D'Arabona non sono tutti di competenza di questo Ente pertanto vista anche l'assenza di stralci catastali, <u>la presente si riferisce ai soli fossi ricadenti nel territorio provinciale di Chieti, ovvero fosso Taverna per intero sul Comune di Chieti</u> e fosso Calabrese il quale costituisce confine tra la Provincia di Chieti e quella di Pescara), mentre il corso d'acqua Santa Maria d'Arabona non rientra tra le competenze di questa Provincia.</p> <p>Ai sensi del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Regione Abruzzo 28/03/2022 N1/REG (pubblicato sul BURA Speciale n. 35 del 01.04.2022) 01.04.2022), il Servizio concedente è il Servizio del Genio Civile regionale competente per territorio, mentre questo Ente fornisce, su richiesta del Servizio concedente, l'autorizzazione idraulica eventualmente necessaria.</p> <p>Per quanto sopra lo scrivente Servizio non è preposto a esprimere alcun autonomo parere nell'ambito delle Conferenze dei Servizi, relativamente alle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e di concessioni di aree demaniali.</p> <p>Per quanto sopra, qualora le opere in progetto rientrino nel campo di applicazione del Regolamento di cui sopra, si invita la Società RFI a presentare la relativa istanza nei modi e nelle forme ivi stabilite.</p> <p>A buon conto, considerate le finalità dell'incontro tenutosi, si ritiene, per quanto premesso e di competenza, di esprimere <u>NULLA OSTA in merito alla fattibilità degli interventi proposti, che andranno perfezionati in sede di domanda di concessione idraulica.</u></p>
B	16	21 Rete Gas S.p.A			PARERE	parere non pervenuto
B	17	TIM S.p.A.			PARERE	parere non pervenuto
B	18	Enel S.p.A			PARERE	parere non pervenuto
B	19	SGL Società Gasdotti Italia	24/03/2022	ESMAE/ACa/MD/2 022/0258	PARERE	<p>la Società:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarisce di essere proprietaria della sola interferenza censita nella scheda 45, relativa alla Convezione n. 40/2019 del 02.09.2019; • Richiede della documentazione integrativa.
B	20	Regione Abruzzo Dip. Infrastrutture - Trasporti Servizio Genio Civile Regionale di Chieti Ufficio Tecnico	22/04/2022	156141	DGR	<p>Il Servizio, che secondo la Tabella A è stato interessato per l'autorizzazione idraulica, in questa comunicazione specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con la LR n.7/2003 le competenze in materia sono attribuite alle Province su tutti i corsi d'acqua pubblica fatta eccezione per quelli di competenza comunale e per le aste principali dei bacini idrografici regionali. • per i corsi d'acqua pubblica secondari è necessario il parere delle Province di Chieti. • nel caso di interferenza con il fiume Pescara si necessita della Concessione Idraulica e/o della Concessione Demaniale secondo le modalità del Regolamento approvato con Decreto n° 1/Reg del 28/03/2022. <p>"Preso atto dell'intervento [...] si evidenzia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - nel caso di interferenza con il Fiume Pescara e/o con aree demaniali, necessita l'acquisizione della Concessione Idraulica e/o della Concessione demaniale, secondo le modalità del Regolamento approvato con Decreto n.1/Reg. del 28.03.2022 pubblicato sul BURA Speciale n° 35 del 01.04.2022 [...]; 2 - Qualora il progetto determini una variante urbanistica al P.R.G. vigente, necessita l'acquisizione del relativo parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001"
B	21	REGIONE ABRUZZO	16/05/2023	DGR n. 278	DGR	<p>PRESO ATTO che (...) il Comune di Manoppello evidenzia la necessità di un intervento regionale volto ad integrare il parere reso per la Conferenza, con l'inserimento, tra le prescrizioni, della realizzazione delle opere rappresentate e che previa anche conferma da parte di RFI dell'intesa raggiunta", ha deliberato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di condividere e fare propria la proposta del Comune di Manoppello recepita da RFI S.p.A, come da citata email in data 12/05/2023, parte integrate e sostanziale al presente provvedimento ; 2. di integrare, pertanto, l'assenso reso in merito all'intesa sulla localizzazione delle opere, al fine di consentire a RFI di provvedere nel rispetto degli stringenti termini fissati dal PNRR per l'appaltabilità delle opere (...)"

PRESCRIZIONI IN FASE REALIZZATIVA

B	22	ANAS Struttura Territoriale Abruzzo e Molise Direzione Generale	14/04/2023	U.0281597	PRESCRIZIONE	<p>TRASMETTE ATTO DI ASSENSO, salvo diritti di terzi e per quanto di propria competenza, con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le fasi progettuali successive alla presente dovranno essere trasmesse ad Anas S.p.a. al fine dell'ottenimento dei necessari pareri di competenza, con specifico riferimento ai cinque punti di interferenza con la viabilità esistente (S.S. 5 "Tiburtina Valeria") come sopra enumerati ed alle soluzioni costruttive definitive e di dettaglio adottate; - Il collegamento della nuova viabilità alla S.S. 5 "Tiburtina Valeria" nel tratto extraurbano al Km 211+000 circa, nel Comune di Manoppello (PE) non potrà avvenire tramite innesto a T; - In linea generale, le piattaforme stradali, le opere d'arte e di contenimento, gli elementi di arredo della piattaforma (idraulica, barriere di sicurezza, segnaletica orizzontale e/o verticale, etc), così come gli impianti e la risoluzione delle interferenze tecnologiche, tutti progettati nel rispetto della normativa vigente, dovranno essere realizzati in coerenza con il contesto esistente; - E' necessario potenziare, in fase di progettazione esecutiva, l'adozione di tutte quelle misure di mitigazione nei tratti stradali prossimi agli agglomerati abitativi quali barriere antinquinamento, barriere antirumore, riqualificazione delle pertinenze etc. - Si dovranno porre particolare cura ed attenzione alle fasi di cantierizzazione in prossimità delle viabilità in esercizio (esposizione analitica degli allegati denominati 30_ Cantierizzazione e PL per ciascun singolo intervento interferente con la viabilità di competenza Anas); - Nello specifico si renderà necessario garantire la sicurezza stradale e l'efficienza della viabilità in ogni momento, definendo, per ciascun singolo intervento, la dislocazione delle aree operative e la relativa logistica; analizzare rumore e vibrazioni nei singoli cantieri, per verificare il rispetto dei limiti nei ricettori sensibili più vicini; definire le modalità operative di demolizione delle opere esistenti e la movimentazione, lo stoccaggio e l'identificazione dei siti di discarica per il materiale di risulta; predisponendo appositi piani di circolazione dei mezzi d'opera e percorsi di attraversamento delle viabilità e delle aree urbanizzate esaminando nello specifico quanto già trattato in via preliminare negli allegati denominati 25_Gestione Terre - In fase di cantierizzazione sarà necessario inoltre adottare tutte le misure necessarie al fine di restituire le aree di cantiere e le pertinenze stradali conformemente alla destinazione d'uso finale;
B	23	COMUNE DI MANOPPELLO	17/05/2023	7598	PRESCRIZIONE	<p>il Sindaco del Comune di Manoppello ha dichiarato che "all'esito della condivisione da parte della Regione Abruzzo e di RFI delle prescrizioni poste dal Comune, il dissenso espresso nelle Conferenze dei Servizi del 09.05.2023, relative ai Lotti 1 e 2 dell'opera richiamata in oggetto, può considerarsi superato ed esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, in ragione dell'impegno di RFI alla realizzazione delle seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> •SOTTOPASSO FERROVIARIO via A. Moro – Via XX settembre con bretella di collegamento a Via Staccioli; •NUOVO ASSE VIARIO Via A. Moro – Via De Gasperi Via D'annunzio (con sottopasso ferroviario); •PROLUNGAMENTO di Via Silvio Pellico Collegamento con Via E. Fermi; •ADEGUAMENTO e RIQUALIFICAZIONE Via Meucci e Via A.Volta; •COMPLETAMENTO di tratti di pista ciclabile; •AMBITO RICOSTRUZIONE URBANA; •ADEGUAMENTO e RIQUALIFICAZIONE di Via Marconi COLLEGAMENTO CON PROVINCIALE SP. 57";
B	24	MINISTERO DELLA DIFESA Comando Trasporti e Materiali-Reparto Trasporti-Ufficio Movimenti e Trasporti	15/03/2022	M_D_A0AD369 REG2022 0131833	PARENTE	<p>(...) tenuto conto che con la comunicazione n. M_D A307D33 REG2022 0009472 del 10 ago. 22, il Comando Militare Esercito Abruzzo Molise, Comando militare competente per territorio, al termine dell'istruttoria, ha espresso il proprio parere favorevole a carattere interforze, ESPRIME NULLA CONTRO alla realizzazione del progetto infrastrutturale, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli), previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx). Una copia del Verbale di Costatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente; - siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri: di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV; - sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino" e. in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990; - sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.
B	25	Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline - Pescara -Alento – Foro Chieti	21/03/2022	2510	PARENTE	<p>Premesso che l'adozione della norma del D.P.R. 327/2001 non può essere applicata ad un Demanio Pubblico e comunque ad un'opera pubblica di bonifica, si comunica che lungo il tracciato dei lavori in oggetto sono presenti opere e manufatti riconducibili a questo Ente. Preso atto che il progetto in argomento riveste anch'esso carattere pubblico, indifferibile e urgente, il Consorzio rilascia un preventivo parere favorevole di massima, riservandosi di valutare distintamente e per ogni specifico intervento, che interferisce con i manufatti o pertinenze pubbliche di bonifica, la possibilità di eventuali adeguamenti, spostamenti o occupazioni degli stessi, salvo il ripristino, sulle nuove aree, dei diritti reali immobiliari in capo a questo Consorzio; solo in quella fase si determinerà per un rilascio di atto autorizzativo o di diniego all'esecuzione dei lavori interferenti con i manufatti pubblici di bonifica, previsti nella progettazione di codesta spettabile Rete Ferroviaria Italiana S.p.a..</p> <p>Pertanto, si resta in attesa, da parte degli attori dell'intervento, della seguente documentazione in triplice copia, dove vi sono interferenze con manufatti pubblici di bonifica, che consenta l'istruttoria della pratica: planimetria catastale aggiornata in scala 1:2000, planimetria dello stato di fatto e di progetto in scala 1:1000 o 1:500, particolare costruttivo, sezioni sia dello stato di fatto che quello di progetto, relazione tecnica dettagliata, copia del computo metrico dell'intervento da eseguire sui manufatti di bonifica, oltre che di attestazione dell'avvenuto versamento su c.c.p. n. 14490668 di € 130,00 (euro centotrenta/00) per diritti.</p> <p>Le spese per le eventuali trasformazioni dei manufatti di bonifica saranno a totale carico degli attori dell'intervento.</p> <p>Si coglie l'occasione per rammentare che in mancanza di autorizzazione da parte di questo Ente non possono essere eseguiti lavori che interferiscono con il manufatto pubblico di bonifica; eventuali danni causati al manufatto stesso saranno addebitati al soggetto attuatore dell'intervento che risponderà direttamente anche degli eventuali danni causati a terzi.</p>
B	26	Infratel	08/04/2022	22601	PARENTE	<p>Esprime parere favorevole al progetto in oggetto. Le interferenze già riportate e i preventivi già formulati dovranno essere aggiornati anche alla luce degli stralci indicati e in base al capitolato di manutenzione Infratel Italia in vigore.</p> <p>Sono evidenziate potenziali interferenze con l'infrastruttura di Infratel Italia quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area circostante sottoservizio identificato con N°43 - Progressiva linea esistente 23+234; - Area circostante sottoservizio identificato con N°44 - Progressiva linea esistente 22+718; - Area prossima alla rotatoria 1 Asse 1 in progetto sulla S.S.5 Tiburtina Valeria <p>Lotto 1: Allegata alla nota la "Relazione tecnica sullo spostamento dell'infrastruttura in fibra ottica nelle aree in corrispondenza dei censimenti sottoservizi identificati da Italferr con n. 43 e n. 44 in località Manoppello Scalo, nel comune di Manoppello"</p> <p>Lotto 2: Allegata alla nota la "Relazione tecnica sullo spostamento dell'infrastruttura in fibra ottica nelle aree in corrispondenza dei censimenti sottoservizi identificati da Italferr con n. 45 e n. 48 nel comune di Scafa"</p>

B	27	MIMS - Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali.	09/06/2022	U.0014779	PARERE	Esprime "preliminare parere favorevole" con prescrizioni: In corrispondenza del Centro di Sicurezza Autostradale: -prescrive un adeguamento e/o ampliamento delle schermature acustiche esistenti per una adeguata protezione dei fabbricati.
B	28	STRADA DEI PARCHI	14/06/2022	12584	PARERE	La Società ha riscontrato che le interferenze tra le opere ferroviarie proposte e l'autostrada A25 Torano - Pescara sono localizzate al km 172+700 e al km 174+100. In particolare, al km 174+100, la nuova viabilità WBS (NVO4) interferisce con il CSA di Brecciarola, mentre al km 172+700, è prevista la realizzazione di una rotonda, parzialmente ricadente su proprietà autostradale. In entrambi i casi, la scrivente, pur riservandosi la facoltà di formulare ulteriori osservazioni e/o prescrizioni a fronte della valutazione degli elaborati facenti parte dei successivi livelli di progettazione di dettaglio, ritiene di poter rilasciare parere favorevole, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni: •devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a proteggere le opere autostradali dalla presenza di eventuali correnti vaganti; •che, in corrispondenza del CSA di Brecciarola, vengano installate adeguate schermature fonoassorbenti fra il nuovo binario ferroviario e le pertinenze autostradali.
B	29	COMUNE DI CHIETI	09/05/2023	32021	PARERE	Il Comune di Chieti comunica che ha già ripetutamente sollevato obiezioni e contestazioni verso il PFTE così come riportato nelle seguenti note rese in fase di VIA: nota PEC prot. 18383 del 23.03.2022: "1D 7941— Procedura V.I.A./PNRR ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 152/2006 — Progetto di fattibilità tecnico-economica della velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta Interporto d'Abruzzo Manoppello con Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017. Rilascio del parere "NEGATIVO" ai sensi dell'art. 24/comma 3 D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e dell'art. 6 del D.L. 152 del 06.11.2021"; nota PEC prot. 31898 del 20.05.2022: "1D 7941— Procedura V.I.A./PNRR ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 152/2006 — Progetto di fattibilità tecnico-economica della velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta Interporto d'Abruzzo Manoppello con Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017. Riconferma del parere negativo ai sensi dell'art. 24/comma 3 D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e dell'art. 6 del D.L. 152 del 06.11.2021 e integrazioni"; nonché nella Delibera di C.C. n. 232 dell'11.07.2022 la quale costituisce, come riportato al punto 5) del deliberato e per tutte le motivazioni in essa elencate, formulazione di PARERE NEGATIVO al progetto del Raddoppio Ferroviario Roma-Pescara Lotti 1 e 2, come predisposto e redatto da RFI nel PFTE, che si consegna. La citata Delibera contiene tutte le motivazioni e le ragioni del dissenso. Premesso che la Soprintendenza Speciale del PNRR ha espresso parere positivo sulla VIA in data 10.03.2023 ed ha posto come condizione (n. 1) la modifica del progetto viabilistico in località Frazione di Brecciarola, denominato "Soluzione NV02", che consiste in una nuova soluzione assentita dalla Soprintendenza Speciale stessa; tale nuova soluzione costituisce modifica sostanziale ai contenuti del PFTE. A tale proposito la "Relazione informativa sull'iter autorizzativo" di RFI precisa che "la nuova soluzione della viabilità NV02" non potrà essere approvata nel presente iter autorizzativo in quanto costituisce una soluzione diversa da quella presentata in CdS. Pertanto, la viabilità NV02 sarà esclusa dalla determinazione conclusiva della CdS per tenere conto del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR, avendo verificato la sussistenza di percorsi viari alternativi. Sarà comunque avviato tempestivamente a cura del Commissario straordinario (in forza di quanto disposto dall'art. 32 del DL 13 del 24 febbraio 2023) l'iter autorizzativo sulla nuova viabilità al fine di consentire il completamento dell'opera viaria nell'ambito della fase realizzativa del progetto ferroviario. Su tale scelta il Comune esprime la propria contrarietà per le seguenti ragioni: la variazione ha carattere "strutturale" e quindi produce una modifica rilevante al PFTE che in questo modo risulta incompleto e quindi non perseguibile.
B	30	Provincia di Chieti Settore 3	18/05/2023	13839	PARERE	Gli interventi proposti per i fossi Taverna, Calabrese e Santa Maria D'Arabona non sono tutti di competenza di questo Ente pertanto vista anche l'assenza di stralci catastali, <u>la presente si riferisce ai soli fossi ricadenti nel territorio provinciale di Chieti, ovvero fosso Taverna per intero sul Comune di Chieti</u> e fosso Calabrese il quale costituisce confine tra la Provincia di Chieti e quella di Pescara), mentre il corso d'acqua Santa Maria d'Arabona non rientra tra le competenze di questa Provincia. Ai sensi del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Regione Abruzzo 28/03/2022 N1/REG (pubblicato sul BUR Abruzzo n. 35 del 01.04.2022) 01.04.2022), il Servizio competente è il Servizio del Genio Civile regionale competente per territorio, mentre questo Ente fornisce, su richiesta del Servizio concedente, l'assistenza idraulica eventualmente necessaria. Per quanto sopra lo scrivente Servizio non è preposto a esprimere alcun autonomo parere nell'ambito delle Conferenze dei Servizi, relativamente alle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e di concessioni di aree demaniali. Per quanto sopra, qualora le opere in progetto rientrino nel campo di applicazione del Regolamento di cui sopra, si invita la Società RFI a presentare la relativa istanza nei modi e nelle forme ivi stabilite. A ogni buon conto, considerato e le finalità dell'incontro tenutosi, si ritiene, per quanto premesso e di competenza, di esprimere <u>NULLA OSTA in merito alla fattibilità degli interventi proposti, che andranno perfezionati in sede di domanda di concessione idraulica.</u>
B	31	2i Rete Gas S.p.A			PARERE	parere non pervenuto
B	32	TIM S.p.A.			PARERE	parere non pervenuto
B	33	Enel S.p.A			PARERE	parere non pervenuto
B	34	SGL Società Gasdotti Italia	24/03/2022	ESMAE/ACa/INDI/2022/0258	PARERE	la Società: •Chiarisce di essere proprietaria della sola interferenza censita nella scheda 45, relativa alla Convezione n. 40/2019 del 02.09.2019; •Richiede della documentazione integrativa.

B	35	Regione ABRUZZO Dip. Infrastrutture - Trasporti Servizio Genio Civile Regionale di Chieti Ufficio Tecnica	22/04/2022	156141	DGR	Il Servizio, che secondo la Tabella A è stato interessato per l'autorizzazione idraulica, in questa comunicazione specifica che: •con la LR n.7/2003 le competenze in materia sono attribuite alle Provincia su tutti i corsi d'acqua pubblica fatta eccezione per quelli di competenza comunale e per le aste principali dei bacini idrografici regionali. •per i corsi d'acqua pubblica secondari è necessario il parere delle Provincia di Chieti. •nel caso di interferenza con il fiume Pescara si necessita della Concessione Idraulica e/o della Concessione Demaniale secondo le modalità del Regolamento approvato con Decreto n° 1/Reg del 28/03/2022. *Preso atto dell'intervento [...] si evidenzia: 1 -nel caso di interferenza con il Fiume Pescara e/o con aree demaniali, necessita l'acquisizione della Concessione Idraulica e/o della Concessione demaniale, secondo le modalità del Regolamento approvato con Decreto n.1/Reg. del 28.03.2022 pubblicato sul BURA Speciale n° 35 del 01.04.2022 [...]; 2 - Qualora l progetto determini una variante urbanistica al P.R.G vigente, necessita l'acquisizione del relativo arere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001*
B	36	REGIONE ABRUZZO	16/05/2023	DGR n. 278	DGR	PRESO ATTO che (...) il Comune di Manoppello evidenzia la necessità di un intervento regionale volto ad integrare il parere reso per la Conferenza, con l'inserimento, tra le prescrizioni, della realizzazione delle opere rappresentate e che previa anche conferma da parte di RFI dell'intesa raggiunta, ha deliberato: "1. di condividere e fare propria la proposta del Comune di Manoppello recepita da RFI S.p.A, come da citata email in data 12/05/2023, parte integrate e sostanziale al presente provvedimento ; 2. di integrare, pertanto, l'assenso reso in merito all'intesa sulla localizzazione delle opere, al fine di consentire a RFI di provvedere nel rispetto degli stringenti termini fissati dal PNRR per l'appaltabilità delle opere (...)".

PRESCRIZIONI DA OTTEMPERARE PRIMA DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (PFTE A BASE DI GARA)				
C	1	C.S.L.L.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	<p>1- Richiamare in modo sintetico le motivazioni ACB che hanno portato all'alternativa prescelta in PFTE. Le stesse devono essere richiamate nella Relazione di Sostenibilità.</p> <p>2- Rendere evidente analisi di convenienza socioeconomica e ambientale.</p> <p>3- Rendere evidente calcolo degli impatti occupazionali, in particolare giovani e di genere.</p> <p>4- Inserire calcolo degli impatti settori economici (Impatti PMI).</p>
C	2	C.S.L.L.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	<p>Fare riferimento agli indicatori dell'Al. III - GU Comunità europea. 38/44 del 2015</p> <p>Dichiarare sempre la fonte dati</p> <p>Nel calcolo degli impatti sulle PMI ricorrere ai vettori presenti nella Matrice di Contabilità Sociale (SAM)</p>
C	3	C.S.L.L.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE	<p>L'ACB dovrebbe stimare in termini quali-quantitativi in fase di approfondimento PFTE il costo e il beneficio di scelte a bassa interferenza, di tutela e recupero, di adattamento e mitigazione del CC, di implementazione dei livelli produttivi considerando i vantaggi dell'innovazione.</p> <p>Laddove il complesso dell'opera di cui fa parte il lotto finanziato PNRR <i>si avvalessero per la realizzazione di fonti finanziarie complementari (es Fondi della Politica di Coesione, Fondi POR, ecc.). l'ACB-Analisi finanziaria avrebbe dovuto essere completata con uno schema ITI (Integrated Territorial Investment)</i></p>
C	4	C.S.L.L.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	<p>Aggiornamento del progetto di cantierizzazione con introduzione di azioni migliorative per ridurre l'impronta carbonica e determinare il target di miglioramento da assumere nelle successive fasi per far fronte all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, con particolare attenzione alla scelta dei materiali, ai trasporti, all'ottimizzazione dei consumi energetici e all'uso di macchinari e tecniche di lavoro a basse/nulle emissioni. Di ciò ne dovrà tenere conto il CSA reggente il contratto. Il disciplinare di gara dovrà contenere specifiche premialità per la valutazione delle offerte, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale del cantiere.</p> <p><i>Inserire schede di metadati e lista indicatori utilizzati</i></p>
C	5	C.S.L.L.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	<p>Adeguare il calcolo della Carbon Footprint per poter disporre di un adeguato bilancio emissivo da porre alla base del monitoraggio e controllo nel corso della vita dell'iniziativa</p>
C	6	C.S.L.L.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE	<p>Inserire riferimenti all'Urban Greening plan nel l'interferenza con aree urbane/rurali/periurbane</p>
C	7	C.S.L.L.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	<p>per quanto riguarda l'interferenza con le aree naturali si chiede di esplicitare quali norme di protezione europee si intendono applicare</p>
C	8	C.S.L.L.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	<p>p. 23 della relazione generale: la normativa regionale citata è superata da varie integrazioni 2000, 2001, 2002 + DPR recupero patrimonio edilizio esistente del 2017.</p> <p>Si chiede di adeguare l'intero testo e di verificarne l'applicazione all'intero lotto 1.</p>

C	9	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Si chiede di verificare che i comuni interessati abbiano fatto domanda relativa alla determinazione DPC/41 del 03.03.2021 che approva l'aggiornamento della graduatoria definitiva per la pianificazione urbanistica- L.R. 18/1983 per eventuali adeguamenti alle nuove situazioni e per l'accoglimento delle azioni di mitigazioni.
C	10	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Si chiede di verificare ed eventualmente adeguare: - Analisi vincoli e pianificazione urbanistica - Allegato I - Beni paesaggistici e aree protette (Cfr. osservazioni MIC e MITE) - Analisi vincoli e pianificazione urbanistica - Allegato II - Ricognizione PRG nel solo pdf IA9600R22RHIM0000002B per immagini. Si chiede di relazionare riguardo alla conformità rispetto ai documenti sopra citati.
C	11	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Si chiede di valutare la coerenza o la difformità con i PRG dei Comuni di Chieti (area interporto Porta Nuova) e Manoppello (area Scafa), nei quali si suggerisce di inserire misure di mitigazione e proposte di rigenerazione urbana.
C	12	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Resta inoltre inevasa la richiesta di basare le considerazioni di carattere ambientali su basi conoscitive attuali e di grande dettaglio. Le cartografie tematiche adottate fanno riferimento ad una scala compresa tra 1:50.000 e 1:25.000 . Si tratta di scale utili per inquadramenti territoriali di area vasta, ma non adeguate per valutare interferenze con l'eventuale presenza di popolazioni e habitat di elevato valore conservazionistico che spesso si trovano su spazi e territori arealmente molto limitati. Si ricorda in proposito ad esempio che nella cartografia del CLC nazionale tutto ciò che occupa una superficie inferiore a 25 ettari viene classificato in coerenza con gli elementi contigui. In sintesi, contrariamente a quanto affermato, lo studio non è stato condotto a scala adeguata rispetto alla fase progettuale. L'individuazione delle unità ambientali e di paesaggio essenziali per riconoscere le tipologie di vegetazione potenziali non corrispondono ai poligono di uso del suolo.
C	13	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Rispetto alla scelta di alberi e arbusti previsti negli interventi a verde si dice che fanno riferimento alla vegetazione potenziale senza però aver definito una cartografia di dettaglio relativo a questo tematismo. Anche relativamente alla rete ecologica territoriale si richiama quanto elaborato dalla regione Abruzzo, successivamente approfondito mediante la Carta dell'uso del suolo della Regione Abruzzo. Ancora un documento regionale che ovviamente non è sufficiente per elaborare la rete ecologica di dettaglio utile per l'area che dovrà ospitare l'intervento.
C	14	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Dotare le valutazioni e le considerazioni ambientali su dati e documenti cartografici tematici su flora, fauna, vegetazione, habitat ed ecosistemi aggiornati e dettagliati a scale spaziali di area vasta, a scala di idoneo dettaglio.
C	15	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Valutare il potenziale di riduzione della rumorosità prodotta dovuta all'adozione di solette di opportuna rigidità nonché dalla diminuzione delle emissioni acustiche del materiale rotabile.
C	16	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE	Dotare il gruppo di progettazione di esperti nei vari tematismi ambientali capaci di raccogliere dati aggiornati, di effettuare campionamenti di campo ed elaborare cartografie tematiche di dettaglio nella scala e nella ricchezza delle tipologie riportate in legenda.

C	17	C.S.L.L.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	<p>nuova viabilità NV02 e IV01</p> <p>Da un confronto tra tali soluzioni progettuali è emerso che l'occupazione di nuovo territorio sarebbe stata sostanzialmente di egual misura; infatti, anche nel caso di un sottovia, le rampe di approccio (trincee) avrebbero un'estensione importante con l'aggravante di "tagliare" il territorio, non permettendo più il passaggio sul sedime dei tratti in trincea. Altre motivazioni che hanno portato a non perseguire quest'ultima soluzione sono dovute alla scelta di evitare di interferire sul reticolo idrografico esistente, e di non avere un impianto di sollevamento per le acque meteoriche (necessario in presenza di un tracciato stradale in "corda molle", ovvero di un punto di minimo altimetrico all'interno del sottopasso)."</p> <p>Al riguardo, preso atto delle considerazioni rappresentate da RFI, che si ritengono parziali in quanto non considerano adeguatamente gli aspetti di tutela del paesaggio, si ribadiscono le criticità già segnalate, confermate anche dall'ulteriore fotoinserimento elaborato da RFI, e la necessità di provvedere ad individuare soluzioni differenti per l'attraversamento della ferrovia che possano garantire la conservazione dell'ambito interessato e delle specifiche componenti agrarie e arboree, con un minore impatto visivo, una minore frammentazione del contesto e un limitato consumo di suolo. Pertanto non si ritiene la documentazione integrativa esaustiva di quanto richiesto.</p>
C	18	C.S.L.L.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	<p>nuova viabilità NV08 e IV02</p> <p>Come già evidenziato per la viabilità stradale NV02, una soluzione con un sottoattraversamento della linea ferroviaria non risulta migliorativa in quanto presenta un'occupazione di una stessa fascia di nuovo territorio con in più il vincolo rappresentato dai tratti in trincea assimilabili ad "un taglio" definitivo del territorio." Al riguardo, preso atto delle considerazioni rappresentate da RFI, che si ritengono parziali in quanto non considerano adeguatamente gli aspetti di tutela del paesaggio, si ribadiscono le criticità già segnalate, confermate in parte anche dagli ulteriori fotoinserimenti elaborati da RFI, e la necessità di provvedere ad individuare soluzioni differenti per l'attraversamento della ferrovia che escludano l'interessamento delle aree paesaggisticamente tutelate, con un minore impatto visivo, una minore frammentazione del contesto e un limitato consumo di suolo. Pertanto non si ritiene la documentazione integrativa esaustiva di quanto richiesto.</p>
C	19	C.S.L.L.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	<p>Stazione di Manoppello,</p> <p>deve precisare che diversamente da quanto dichiarato da RFI nel riscontro sopra richiamato, gli interventi previsti per la Stazione di Manoppello interferiscono parzialmente con il vincolo ex art. 136 relativo allo storico e monumentale complesso della abbazia di Santa Maria d'Arabona (DM 21.06.1985). Tale interferenza viene peraltro dichiarata da RFI nella Relazione Paesaggistica (cfr. IA9600R22RGIM0002001B, pag. 11, pag. 71, pag. 104), e si evince anche dallo stralcio sopra riportato (area marrone) da cui emergono anche le interferenze delle aree di cantiere (in rosso rigato) con l'area tutelata in questione.</p> <p>Pertanto, non ritenendo la documentazione integrativa esaustiva di quanto richiesto, si ribadiscono le criticità già segnalate, confermate anche dagli ulteriori fotoinserimenti elaborati da RFI, e la necessità di approfondire la soluzione compositiva ponendo una maggiore attenzione all'inserimento paesaggistico dell'intervento, verificando il rapporto tra i volumi e gli spazi anche attraverso sezioni ambientali, evitando la formazione di aree residuali e studiando le sistemazioni a verde in connessione con il più ampio sistema vegetazionale del contesto.</p>
C	20	C.S.L.L.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	<p>Approfondimento della Relazione paesaggistica e dei relativi elaborati cartografici</p> <p>nel prendere atto che RFI ha prodotto alcuni documenti integrativi, si evidenzia che gli stessi non possono ritenersi esaustivi rispetto a quanto richiesto, né ad un livello di approfondimento e caratterizzazione tale da permettere una adeguata valutazione circa la compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto.</p> <p>Pertanto, nel ribadire e confermare le richieste di integrazioni già formulate, si ritiene fondamentale che le stesse debbano essere sviluppate, in maniera completa e secondo le indicazioni fornite, nelle successive fasi procedurali andando ad integrare e aggiornare la Relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005 che dovrà essere predisposta ai fini della procedura di Valutazione di impatto ambientale.</p>
C	21	C.S.L.L.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE	<p>Si deve inoltre evidenziare che rispetto al quadro vincolistico esistente nella documentazione RFI vi sono contraddizioni e interpretazioni non coerenti, come sopra segnalate, e ciò denota una grave carenza della lettura dei luoghi e dei valori tutelati, rendendo difatti impossibile valutare in maniera puntuale le effettive interferenze dirette e indirette dell'opera sul paesaggio e sul patrimonio culturale, per le quali spesso RFI si limita ad ipotizzare genericamente che l'opera "non sembra poter alterare i caratteri dei luoghi". Si specifica nuovamente che la verifica degli impatti va condotta sia rispetto ai vincoli presenti, con riferimento ai contenuti dei dispositivi di tutela e agli specifici valori tutelati, e anche con riferimento ai valori del sistema paesaggio anche non sottoposto a specifici dispositivi di tutela, in particolare verificandolo che gli interventi siano coerenti con quanto disposto dal piano paesaggistico regionale. Anche rispetto a questo ultimo aspetto si rileva che la documentazione RFI riporta in maniera compilativa e non esaustiva i riferimenti alle norme tecniche del Piano Regionale Paesistico della Regione Abruzzo, e al momento non si può escludere una incompatibilità di alcuni interventi rispetto alla normativa di pianificazione sovraordinata.</p>

C	22	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	<p>Relativamente all' approfondimento di RFI relativo a "Manufatti da demolire per i quali necessita acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/04" (elaborato IA9600R22RHIM0000003A) si sottolinea la necessità di dover redigere, ai fini del parere autorizzatorio alla demolizione dei manufatti individuati nell'elaborato IA9600R29ROOC0004001B:</p> <p>un elaborato composto da schede descrittive, come presentato nell'integrazione, corredate da documentazione fotografica più esaustiva e individuazione mappale, atto a rappresentare solo i manufatti soggetti a tutela ope legis, ovvero quelli di proprietà di ente pubblico, la cui costruzione risalga ad oltre settanta anni, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del predetto Codice.</p> <p>Nella fattispecie dei manufatti individuati nell'elaborato di integrazione IA9600R22RHIM0000003A "Manufatti da demolire per i quali necessita acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/04", si osserva che la costruzione di alcuni di essi, per tecniche costruttive e materiali usati, non può risalire ad una data anteriore al 1952 e pertanto, ai fini della semplificazione ed accelerazione delle procedure, dovrebbero essere stralciati dall'elaborato.</p> <p>Nello specifico si evidenziano essere di interesse culturale, ai fini di una prima selezione per la presentazione dell'elaborato "Manufatti da demolire per i quali necessita acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/04", tra le tipologie delle opere d'arte riportate nell'elaborato IA9600R22RHIM0000003A, le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tra i "Tombini", quelli caratterizzati da volta a botte in mattoni ad uno o due arcate, tralasciando pertanto la tipologia scatolare in c.a. ; - tra i "Muri", le tipiche recinzioni di confine ferroviario, laddove la loro presenza possa caratterizzare un contesto di particolare identità storico ferroviaria; - tra i "Fabbricati". <p>Per le tipologie denominate "Sottopassaggi pedonali", "Sottopassaggi stradali", "Ponti ferroviari" e "Marciapiedi" non è riconoscibile alcun interesse riguardo alla tipologia, materiale costruttivo, nonché epoca di costruzione.</p> <p>Avendo riscontrato pertanto una carenza generale dei contenuti della Relazione paesaggistica, si fa presente che la stessa dovrà essere redatta secondo quanto stabilito dal DPCM 12 dicembre 2005.</p>
C	23	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	<p>ARCHEOLOGIA:Modificare e ottimizzare il progetto, per quanto attiene alla dimensione e alla posizione delle opere previste, (ivi comprese quelle di servizio e complementari, nonché quelle preliminari di organizzazione dei cantieri) in base alle risultanze della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016, recependo le prescrizioni fornite dalla Soprintendenza competente nell'ambito della medesima procedura.</p> <p>La suddetta procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico dovrà essere conclusa prima della Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, dovendosi acquisire nel corso della stessa le risultanze di detta procedura (scil. relazione archeologica definitiva ex art. 25, c. 9 del D.Lgs. 50/2016), necessarie affinché questa Amministrazione possa esprimere il proprio parere.</p>
C	24	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	<p>ARCHEOLOGIA</p> <p>Stipulare con la Soprintendenza competente un accordo ai sensi del c. 14 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, finalizzato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.</p>
C	25	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	<p>Si conferma la prescrizione che il progetto sia integrato con le verifiche geometriche e funzionali delle intersezioni ai sensi del D.M. 19/04/2006 e ne riporti le evidenze.</p> <p>Si conferma la richiesta di inserire nella progettazione il sottopasso pedonale al km 1+458,14 (SL04) indicato nella documentazione integrativa (Annesso 2).</p> <p>Nei documenti contrattuali dell'Appalto dovrà essere espressamente previsto l'onere in capo all'Appaltatore di interventi di ripristino/rinforzo delle pavimentazioni commisurati al consumo di vita utile indotto dai mezzi di cantiere, a prescindere dall'appalesarsi di ammaloramenti in superficie.</p>
C	26	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	<p>In relazione alla classificazione funzionale delle strade in progetto, si raccomanda di avviare un percorso di interlocuzione e condivisione con le istituzioni territorialmente e funzionalmente competenti alla loro gestione.</p>
C	27	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	<p>Le opere in progetto si sviluppano per lunghe tratte in affiancamento alla linea esistente, e per altre in affiancamento ad altre infrastrutture lineari. Si ritiene indispensabile integrare le documentazioni progettuali con uno specifico documento che evidenzi le eventuali criticità che hanno interessato dette infrastrutture nel tempo, descrivendo eventuali e connessi interventi di manutenzione svolti sull'infrastruttura. Questa analisi critica dei dati storici relativi alle criticità ed esigenze di manutenzione delle infrastrutture esistenti deve attenersi specificamente alle criticità geomorfologiche (frane e alluvioni), idrogeologiche, geotecniche e sismiche. Le eventuali criticità rilevate devono trovare riscontro negli indirizzi progettuali.</p>

C	28	C.S.I.L.L.P.P. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Si ritiene necessario che sia redatto uno specifico documento, corredato da necessarie cartografie di dettaglio e profili illustrativi redatti a norma NTC 2018 e connessa circolare esplicativa, che illustri le eventuali potenziali interazioni o dimostri l'assenza di criticità per quanto attiene alle interferenze con le conoidi detritiche e con i fenomeni di instabilità di versante riconosciuti nella cartografia geologica evidenziando gli eventuali elementi di incertezza che dovranno essere approfonditi in sede di progetto definitivo esecutivo.
C	29	C.S.I.L.L.P.P. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Si ritiene necessario che sia redatto uno specifico documento che fornisca una descrizione di maggior dettaglio delle condizioni di falda lungo il tracciato, nonché escluda significative interferenze delle opere di progetto con le falde e, in particolare con quelle captate o di rilievo ambientale.
C	30	C.S.I.L.L.P.P. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Considerate anche le significative eteropie e variazioni stratigrafiche, si ritiene necessario approfondire le connesse incertezze sugli assetti geologici, geologico-applicativo e, conseguentemente anche geotecnico, e le eventuali loro ricadute sulle previsioni progettuali.
C	31	C.S.I.L.L.P.P. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Si ritiene opportuno un documento che dia evidenza di tutte le eventuali incertezze di carattere geologico e geologico applicativo che riguardano il progetto e che possono avere influenza sulla realizzazione dell'opera e sui tempi esecutivi e di cui l'appaltatore dovrà farsi carico, sia in termini di approfondimenti da sviluppare in sede di Progetto Definitivo-Esecutivo, che in termini di potenziali problematiche esecutive.

C	32	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Verificare che gli approfondimenti richiesti vengano effettivamente condotti nella fase di arricchimento del PTFE, e non in quelle successive.
C	33	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Deve essere sviluppato in dettaglio un approfondimento relativo agli aspetti idrologici ed idraulici del fosso Taverna (tombino IN01) valutando se al posto del tombino sia opportuno inserire un ponte considerata la pericolosità idraulica del contesto attraversato.
C	34	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Deve essere dimostrata la necessità di non inserire appropriati attraversamenti faunistici, anche sulla base di valutazioni ambientali/economiche per prevedano la modifica del piano-profilo di progetto.
C	35	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	L'analisi delle precipitazioni, che restano comunque da aggiornare, così come dei potenziali effetti dei cambiamenti climatici al fine della definizione delle portate di progetto, deve essere effettuato prima del dimensionamento delle opere.
C	36	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Sono da sviluppare le analisi idrologiche e le verifiche idrauliche nel rispetto della normativa vigente per tutti attraversamenti con tombino verificando le reali condizioni del reticolo di drenaggio
C	37	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	L'analisi degli aspetti morfologici e di trasporto solido è da sviluppare per dimostrare la validità delle scelte progettuali operate
C	38	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Va sviluppato il dimensionamento idrologico-idraulico dei sistemi di drenaggio dei sottovia/sottopassi, come pure delle piattaforme ferroviarie e stradali.
C	39	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	campagna di indagini conoscitive delle varie parti d'opera costituenti gli immobili - predisposizione rilievi geometrici e strutturali degli immobili - predisposizione controllo strumentale per immobili valutati a maggior rischio di stabilità
C	40	C.S.LL.PP. Parere n. 01/2021 del 22.12.2021	RACCOMANDAZIONE	Si raccomanda la puntuale individuazione delle attività soggette ai controlli dei Vigili del fuoco ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011 nonché l'implementazione delle procedure di prevenzione incendi previste dal predetto D.P.R.. Inoltre, si raccomanda il rispetto delle specifiche misure per le attività per le quali è prevista una determinata disposizione tecnica di prevenzione incendi (trasformatori con isolamento in olio minerale, gruppi elettrogeni, ecc.). Si raccomanda inoltre di specificare non solo la tipologia funzionale degli impianti ma anche gli obiettivi che il loro dimensionamento deve raggiungere.

C	41	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	In relazione alla gestione della viabilità durante la fase esecutiva, si raccomanda di avviare un percorso di interlocuzione e condivisione con le istituzioni territorialmente e funzionalmente competenti.
C	42	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	verificare ed aggiornare, se del caso, le ditte oggetto di espropriazione, occupazione temporanea etc, alla luce delle prescrizioni di cui al presente documento
C	43	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Sostituire il riferimento alla Circolare del Ministero della Difesa (prot. n. M_D/GGEN/E5/20877/21/104/10 del 07-12-2010), citata al punto 1.2.1 (Normativa nazionale) del Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili (Parte II - Sezione 1), in quanto abrogata. Pertanto, si raccomanda di: - inserire, in sostituzione, il riferimento alla vigente Direttiva GEN-BST 001 ed. 2020 del Ministero della Difesa; - adeguare i contenuti degli elaborati di progetto alla citata Direttiva, con particolare riferimento al Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili (Parte II - Sezione 1) ed alle Prime indicazioni per il piano di sicurezza e coordinamento (para. Bonifica ordigni esplosivi). Ciò, a premessa della definizione di dettaglio degli interventi di bonifica superficiale e profonda che verrà effettuata nella successiva fase progettuale.
C	44	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE	Verificare l'applicazione della Circolare 28 maggio 2014 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
C	45	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Allegare al PFTE un capitolato informativo (linee guida PFTE par. 3.2.11 e art. 7 c. 1 DM560/2017) prima della gara in linea con quanto riportato nell'Annesso 9 alle integrazioni richieste Istituire una struttura di riferimento e un piano per la gestione dei rischi conforme alla UNI ISO 31000
C	46	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Inserire fra i criteri per l'OEPV per i successivi livelli di progettazione e dei relativi lavori, l'assegnazione di un punteggio premiale per l'uso dei metodi e strumenti elettronici specifici (rif. Art. 7-bis DM560/2017) Adottare un documento per la registrazione dei rischi e un set di azioni da adottare per la loro gestione.
C	47	C.S.LL.PP. Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE	Identificare i rischi che si intendono trasferire sull'appaltatore e solo successivamente inserire clausole specifiche nello schema di convenzione. Inserire nella gestione del progetto un'attività specifica di gestione degli stakeholders

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA					
C	48	C.S.L.L.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Il progetto dovrà sviluppare i contenuti delle azioni "verdi" per far fronte ai cambiamenti climatici indicate nello SIA. Devono essere implementati i principi di sostenibilità anche nel piano di manutenzione dell'opera
C	49	C.S.L.L.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Verificare ed adeguare a linee d'azione e regole ambientali i capitolati indicando le modalità di verifica e controllo
C	50	C.S.L.L.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE	Considerare misure mitigative nell'ambito dell'analisi di sostenibilità, rendendo tuttavia coerenti i contenuti con i vincoli di natura ambientale e sociale-insediativa e con l'obiettivo della DSNH.
C	51	C.S.L.L.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Sviluppare il progetto delle barriere antirumore anche al fine di integrarle, per quanto possibile, nell'ambiente circostante.
C	52	C.S.L.L.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	dovrà essere conformata la relazione paesaggistica a quanto stabilito dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005; - dovrà essere dimostrata la compatibilità ambientale dell'opera con particolare riferimento alla componente del patrimonio culturale; - dovranno essere recepite le eventuali condizioni ambientali dettate nel parere di VIA e delle relative autorizzazioni.
C	53	C.S.L.L.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Ad integrazione della richiesta di inserire nella progettazione il sottopasso pedonale al km 1+458,14 (SL04), si conferma la necessità di uno studio/analisi della mobilità pedonale e ciclabile integrato con le analisi trasportistiche sulle viabilità.
C	54	C.S.L.L.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Eseguire sondaggi in corrispondenza di alcune importanti opere d'arte che ne sono carenti (es: cavalcaferrovia IV 02), e integrare le indagini geofisiche eseguendo almeno una prova down-hole per ciascun ponte/viadotto del lotto.
C	55	C.S.L.L.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Valutare in modo più dettagliato, con l'esecuzione di prove in posto, la rigidità dei terreni e le condizioni di drenaggio verticale/orizzontale, al fine di calibrare modelli di calcolo maggiormente accurati nelle zone dove è previsto l'uso delle colonne di ghiaia, per evitare un sovradimensionamento del sistema di miglioramento del terreno.
C	56	C.S.L.L.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Differenziare e dimensionare le fondazioni profonde dei viadotti sulla scorta delle condizioni stratigrafiche rinvenute – o interpolate – in corrispondenza di ciascuna pila.

C	57	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Adozione della classe d'uso IV per tutte le opere ferroviarie del lotto
C	58	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Cura nella valutazione dei costi sulla base dei calcoli strutturali e dei computi metrici più accurati, come specificato dal Soggetto richiedente
C	59	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	eventuale approfondimento campagna di indagini - controllo strumentale per immobili valutati a maggior rischio di stabilità
C	60	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Redazione studio/analisi di impatto sulla viabilità e sul traffico generato dalla presenza del cantiere.
C	61	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Mantenimento percorso di interlocuzione e condivisione con le istituzioni territorialmente e funzionalmente competenti in materia di gestione della viabilità.
C	62	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	verificare ed aggiornare, se del caso, le ditte oggetto di espropriazione, occupazione temporanea etc, alla luce di eventuali nuove circostanze al momento non note che possano avere riverbero sugli aspetti espropriativi
C	63	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Sviluppare la successiva progettazione con l'utilizzo di metodi e strumenti di modellazione informativi di cui al DM 560/17 e 312/21 in conformità a quanto previsto nell'Annesso 9, all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016. Effettuare analisi TIPO PERT per l'identificazione delle attività e dei cammini critici
C	64	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Prevedere nella elaborazione del quadro economico finale somme a disposizione per il trattamento dei rischi e per la gestione dei rischi residui in modo congruo con le analisi e le valutazioni di rischio prescritte
C	65	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	OSSEVAZIONE	Determinare l'entità degli accantonamenti/imprevisti in base a procedure quali-quantitative di valutazione dei rischi

PRESCRIZIONI IN FASE REALIZZATIVA					
C	66	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Prevedere nel progetto esecutivo un'ulteriore verifica ACB e degli impatti socioeconomici ed ambientali. Verificare nella fase di cantiere che il settore produttore prevalente sia quello delle "costruzioni" (nella misura pari a circa il 60%). Correlare i settori dei "Prodotti tecnologici" (nella misura di circa il 30%) e dei servizi ad alta professionalità (pari a circa il 10%), beneficiari dell'immissione esogena dell'investimento.
C	67	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Eseguire il controllo e monitoraggio delle azioni "soft" per far fronte ai cambiamenti climatici indicate nello SIA e monitorare il raggiungimento del target di riduzione dell'impronta carbonica definito nel PFTE adeguato prima dell'affidamento Dovrà inoltre essere dato riscontro delle reali modalità di utilizzo dei materiali in termini di attuazione dei principi di economia circolare (bilanci effettivi del riutilizzo del materiale scavato). Esplicitare il richiamo a progetto di circular economy e monitoraggio CFP.
C	68	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Si raccomanda il controllo dell'attuazione delle indicazioni formulate nei capitolati a linee d'azione e regole ambientali in particolare per le forniture dei materiali da costruzione e i macchinari da impiegare per le realizzazioni
C	69	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE	Considerare misure mitigative nell'ambito dell'analisi di sostenibilità, rendendo tuttavia coerenti i contenuti con i vincoli di natura ambientale e sociale-insediativa e con l'obiettivo della DSNH. Mantenere attivo il dialogo con le cittadinanze
C	70	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE	Coinvolgere le Autorità Locali in un processo conoscitivo e di condivisione delle soluzioni di integrazione paesaggistica adottate per le barriere antirumore.
C	71	C.S.L.L.P.P. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Dovranno essere recepite le eventuali condizioni ambientali dettate nel parere di VIA e nelle relative autorizzazioni e valutazioni
C	72	C.S.L.L.P.P. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Si fa presente che, nell'ambito del procedimento di VIA è previsto che possano essere dettate condizioni ambientali anche in merito alla necessità di apportare integrazioni e modificazioni al progetto. Tali condizioni, nel rispetto delle quali è stabilita la compatibilità ambientale dell'opera, dovranno essere ottemperate dal proponente, alcune delle quali già in fase di progettazione e predisposizione del progetto per le successive valutazioni e/o approvazione.
C	73	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Durante la perforazione dei pali di fondazione dei viadotti, verificare la quota e la consistenza della formazione di base (unità litologica AM) al fine di ottimizzare le lunghezze dei pali.
C	74	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	controllo strumentale per immobili valutati a maggior rischio di stabilità
C	75	C.S.L.L.P.P.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Monitoraggio effetti generati sulla viabilità e sul traffico durante la fase esecutiva.

C	76	C.S.L.L.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Mantenimento percorso di interlocuzione e condivisione con le istituzioni territorialmente e funzionalmente competenti in materia di gestione della viabilità.
C	77	C.S.L.L.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE	A premessa della fase di esecuzione si suggerisce di promuovere una riunione di coordinamento con il Reparto Infrastrutture dell'Esercito (competente per territorio ai sensi della Direttiva GEN-BST 001 ed. 2020).
C	78	C.S.L.L.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	In esecuzione utilizzare metodi e strumenti di modellazione informativa di cui al DM 560/17 e 312/21, all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016
C	79	C.S.L.L.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Attivare un monitoraggio specifico delle attività ritenute critiche ai fini del rispetto dei tempi e definizione di milestones intermedi per il loro monitoraggio
C	80	C.S.L.L.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE	Documentare e tenere sotto controllo tutti i rischi individuati nella fase di pianificazione

PRESCRIZIONI IN FASE GESTIONALE					
C	81	C.S.LL.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Verificare nella fase di esercizio il settore rappresentativo del progetto presente nella SAM è: "R&I", "Impianti Tecnologici" e "Costruzioni"; poiché quest'ultimo diventa "settore proprietario", nel quale è rappresentabile la spesa attivata a regime e a partire da esso è possibile misurare anche gli effetti economici da essa riproducibili annualmente, per effetto della struttura di tipo aziendale e gestore della rete policentrica delle Istituzioni coinvolte
C	82	C.S.LL.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Introdurre nel sistema di controllo e gestione idonei indicatori per il controllo della Carbon Footprint della manutenzione dell'opera
C	83	C.S.LL.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE	Mantenere attiva la rilevazione del CarbonFoot Print
C	84	C.S.LL.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	controllo strumentale per immobili valutati a maggior rischio di stabilità
C	85	C.S.LL.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Monitoraggio delle correnti vaganti e della protezione di impianti e strutture dalla corrosione, anche con riferimento alle opere terze preesistenti in prossimità alla linea ferroviaria.
C	86	C.S.LL.PP.	Parere n. 02/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Nella gestione utilizzare metodi e strumenti di modellazione informativa di cui al DM 560/17 e 312/21, all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016